

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2145 del 29/04/2022
Oggetto	D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: ROSSORAME di BUCCI CLAUDIO - SAN LEO. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in Comune di SAN LEO, Via Pianetta s.n., ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. REVOCA del Provvedimento di AUA n. 3636 del 11.07.2017 (confluita nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia prot. n. 11628 del 02.08.2017) e archiviazione della comunicazione fatta pervenire dall'interessato allo Sportello Unico del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia, con prot. n. 14310 del 24.10.2016 (prot. ARPAE n. 8619 del 18/11/2016).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2271 del 28/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove APRILE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: ROSSORAME di BUCCI CLAUDIO - SAN LEO. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in Comune di SAN LEO, Via Pianetta s.n., ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. REVOCA del Provvedimento di AUA n. 3636 del 11.07.2017 (confluita nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia prot. n. 11628 del 02.08.2017) e archiviazione della comunicazione fatta pervenire dall'interessato allo Sportello Unico del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia, con prot. n. 14310 del 24.10.2016 (prot. ARPAE n. 8619 del 18/11/2016).

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Parte IV Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati, Parte V Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;
- gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006 che prevedono:
 - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti,

- iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;
- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
 - il Reg. UE n. 333/2011 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
 - il Reg. UE n. 715/2013 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
 - la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
 - la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce quali funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche e inquinamento atmosferico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell’art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla ditta ROSSORAME di BUCCI CLAUDIO - SAN LEO, con Provvedimento di ARPAE n. 3636 del 11.07.2017 (confluita nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia avente prot. n. 11628 del 02.08.2017), relativa all'impianto ubicato in Comune di SAN LEO, Via Pianetta s.n., a seguito di comunicazione fatta pervenire dall'interessato allo Sportello Unico del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia, con prot. n. 14310 del 24.10.2016 (prot. ARPAE n. 8619 del 18/11/2016) e ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995;

VISTA la nota prot. n. 62684 del 14.04.2022, con la quale il Servizio Territoriale di Rimini di ARPAE, nello svolgimento dei controlli di competenza e sulla base di sopralluogo, ha accertato la cessazione dell'attività di recupero rifiuti e la demolizione dell'impianto e, al contempo, ha ritenuto di segnalare al Comune di San Leo l'opportunità di mettere in atto gli accorgimenti atti a prevenire il verificarsi di fenomeni di abbandono di rifiuti di varia natura da parte di ignoti, nel sito in esame;

PRESO ATTO che non sono dovuti costi istruttori a favore di ARPAE;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, doversi dar luogo alla revoca del Provvedimento di AUA n. 3636 del 11.07.2017 (confluita nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia prot. n. 11628 del 02.08.2017) e all'archiviazione della comunicazione fatta pervenire dall'interessato allo Sportello Unico del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia, con prot. n. 14310 del 24.10.2016 (prot. ARPAE n. 8619 del 18/11/2016);

SENTITO il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

DISPONE

1. di **revocare**, per le motivazioni indicate in premessa, l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alla ditta ROSSORAME di BUCCI CLAUDIO - SAN LEO, con Provvedimento n. 3636 del 11.07.2017 (confluita nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia avente prot. n. 11628 del 02.08.2017) e relativa all'impianto ubicato in Comune di SAN LEO, Via Pianetta s.n, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995;
2. di archiviare la comunicazione fatta pervenire dall'interessato allo Sportello Unico del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia, con prot. n. 14310 del 24.10.2016

(prot. ARPAAE n. 8619 del 18/11/2016);

3. di rammentare al Comune di San Leo che siano messi in atto opportuni accorgimenti atti a prevenire il verificarsi di fenomeni di abbandono di rifiuti di varia natura da parte di ignoti, nel sito in esame;
4. che il presente atto, firmato digitalmente, sia trasmesso al SUAP del Comune di SAN LEO presso l'Unione Comuni Valle del Marecchia per quanto di competenza nonché alla ditta interessata, all'AUSL, al Comando Provinciale dei VVFF ed alla Prefettura di Rimini (ai fini della predisposizione del PEE);
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
7. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAAE;
9. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.